

## MODULO DI CONFERMA PARTECIPAZIONE "GRATUITA"

Ente/Associazione/Società

\_\_\_\_\_

Sede

\_\_\_\_\_

Nome e cognome del partecipante:

\_\_\_\_\_

Ufficio di appartenenza e Ruolo ricoperto

\_\_\_\_\_

Tel

\_\_\_\_\_

Fax

\_\_\_\_\_

Cell

E-mail

\_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

Data

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del D. L. 30 giugno 2003 n. 196.



**Diritto all'ambiente**  
corso di formazione

LA PRATICA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA SUI RIFIUTI E SUGLI SCARICHI  
IDRICI ESAMINATA ALLA LUCE DELLA DISCIPLINA SUL CONFINI TRA SCARICO  
E RIFIUTO LIQUIDO

Provincia dell'Aquila



## ISCRIZIONI GRATUITE

Puoi iscriverti presso l'ufficio Ambiente della Provincia compilando l'adesione presente su questa brochure inviandola via fax allo 0862.410305, o semplicemente inviando una e-mail a: [ambiente@provincia.laquila.it](mailto:ambiente@provincia.laquila.it) specificando la richiesta d'iscrizione al corso.

# 12 MARZO 2010

LA PRATICA APPLICAZIONE  
DELLA NORMATIVA SUI  
RIFIUTI E SUGLI SCARICHI  
IDRICI ESAMINATA ALLA LUCE  
DELLA DISCIPLINA SUL  
CONFINI TRA SCARICO E  
RIFIUTO LIQUIDO

Ore 9.30  
c/o Sala Congressi ANCE  
Via A. De Gasperi, 60 L'Aquila

**GIORNATA FORMATIVA**  
**"Un Corso con Finalità Pratiche"**  
Relatore: Dott. Maurizio Santoloci

**ORE 9.30**

**SALUTO DELLE AUTORITÀ**

**ORE 10.00**

**INIZIO GIORNATA FORMATIVA**

**AL TERMINE QUESTION TIME**

**ISCRIZIONE GRATUITA**

**Il D.lgs n. 152/06 - parte terza e quarta: la disciplina generale, i concetti di "rifiuto" e "non rifiuto", sottoprodotti e MPS, il confine tra rifiuti liquidi e scarico, il concetto di gestione, il trasporto, deposito temporaneo, la nuova disciplina in materia di rifiuti delineata dalla Direttiva 2008/98/CE, il concetto di scarico e le varie tipologie, il depuratore pubblico e privato, la disciplina giuridica dei prelievi, i "reati satelliti"**

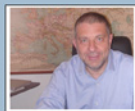
#### PROGRAMMA DELLA GIORNATA



1. Il confine tracciato dal D.Lgs n. 152/06 revisionato tra "acque di scarico" e "rifiuti liquidi": aspetto preliminare di estrema rilevanza in sede applicativa;
2. La nozione base di "rifiuto" e "non rifiuto" letta alla luce delle novità poste dalla Direttiva 2008/98/CE;
3. Il "sottoprodotto" e la "materia prima secondaria" dopo la revisione operata dal D.Lgs n. 4/08: concetti essenziali e pregiudiziali al pari della speculare nozione di "rifiuto"; la cancellazione della "materia prima secondaria fin dall'origine" prevista nella versione originaria del T.U. ambientale. Confronto con le nuove definizioni di sottoprodotto e materie prime secondarie poste dalla Direttiva 2008/98/CE;
4. La gestione dei rifiuti nella costruzione giuridica del D.Lgs n. 152/06 dopo la revisione operata dal D.Lgs n. 4/08; confronto con la nuova costruzione giuridica posta dalla direttiva 2008/98/CE;
5. Il deposito temporaneo dopo la revisione operata dal D.Lgs n. 4/08: definizione, regole, aspetti leciti ed illeciti, illegalità connesse. Il deposito temporaneo nella Direttiva 2008/98/CE;

6. Il trasporto dei rifiuti - Principi pratici generali;
7. Il trasporto dei rifiuti liquidi tra regole formali, prassi di fatto ed interpretazioni diffuse alla luce delle nuove regole dettate dal D.Lgs n. 152/06 dopo la revisione operata dal D.Lgs n. 4/08;
8. L'intermediario ed il commerciante nel trasporto dei rifiuti;
9. Disciplina giuridica di terre e rocce da scavo, materiali edili da demolizione;
10. Il concetto di "scarico" revisionato con il D.lgs n. 4 del 16 gennaio 2008: base essenziale per la lettura della norma;
11. Le tipologie di scarico;
12. Il gestore dell'impianto di depurazione - La differenza con la delega interna all'azienda - Le conseguenze sulla posizione di responsabilità soggettiva del titolare dello scarico;

13. Le regole per la misurazione ed il controllo degli scarichi - Il punto di prelievo - Gli accessi per gli organi ispettivi - I prelievi e le analisi: disciplina e problemi operativi;
14. Il depuratore di acque reflue - La differenza con l'impianto di "trattamento" dei rifiuti liquidi;
15. Il depuratore pubblico
16. Il sistema sanzionatorio della parte terza del T.U. 152/06;
17. Reati "satelliti": gli articoli 635/II comma n. 3 e 674 del codice penale - La normativa sui vincoli paesaggistico-ambientali.



**Maurizio Santoloci** è magistrato di Cassazione con funzione di giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Terni. È stato membro della Commissione ministeriale per la revisione del Testo Unico ambientale ed in passato è stato nominato da diversi Ministri dell'Ambiente come consulente giuridico per le strategie di contrasto con la criminalità organizzata in materia ambientale ed è anche stato membro dell'Osservatorio per i Crimini Ambientali istituito presso il Ministero dell'Ambiente.